



Alla Camera di Commercio di Prato

Al fine di velocizzare l'evasione della pratica si ricorda, in fase di allegazione della presente SCIA, di indicare il corretto "Codice documento": C27

Via del Romito,71
59100 PRATO
tit. 22.5.2

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' PER LA DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' PER GLI ULTERIORI AMMINISTRATORI, SOCI O ALTRI SOGGETTI PREVISTI

(vedi tabella dei soggetti che devono compilare autocertificazione per antimafia e requisiti di onorabilità)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(provincia _____) il _____ C.F. _____ e residente in _____
via _____ n. _____ CAP _____ Tel. _____
in qualità di _____ dell'impresa _____
C.F. _____ P. I.V.A. _____

Ai fini dell'esercizio delle attività sottoindicate (barrare quelle di interesse):

- PULIZIA
- DISINFEZIONE
- DISINFESTAZIONE
- DERATTIZZAZIONE
- SANIFICAZIONE
- FACCHINAGGIO
- MAGAZZINO GENERALE

DICHIARA

a norma degli artt. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445 sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità, in relazione al tipo di attività esercitata, previsti dall'art. 2 della L. 82/1994, dall'art. 7 del D.M. 221/2003, dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 (vedasi il paragrafo "INFORMAZIONI GENERALI")

Firma del dichiarante

Data ____/____/____

ALLEGATI

- DOCUMENTO DI IDENTITA' in corso di validità



Requisiti di onorabilità

I requisiti di onorabilità devono essere posseduti, a seconda della forma giuridica dell'impresa, dai seguenti soggetti:

Ditte individuali - il titolare della ditta

- **Società di capitali e Cooperative** - da tutti i componenti l'organo di amministrazione
- **Consorti** di cui all'art. 2612 del c.c. - chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o i legali rappresentanti delle società consorziate
- **Società in nome collettivo** - tutti i soci
- **Società in accomandita semplice** - i soci accomandatari
- **Società estere con sede secondaria nel territorio dello Stato** di cui all'art. 2506 del c.c. - coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

Legge. n.82/1994 Art. 2 - Requisiti di onorabilità (attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione sanificazione)

- a) non sia stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna o non siano in corso procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna per reati non colposi a pena detentiva superiore a due anni o sentenza di condanna per reati contro la fede pubblica o il patrimonio, o alla pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
- b) non sia stata svolta o non sia in corso procedura fallimentare, salvo che sia intervenuta la riabilitazione ai sensi degli artt. 142, 143 e 144 delle disposizioni approvate con R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- c) non siano state applicate misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 10 febbraio 1962, n. 57, 31 maggio 1965, n. 575, e 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni, o non siano in corso procedimenti penali per reati di stampo mafioso;
- d) non sia stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna per il reato di cui all'art. 513 bis del codice penale;
- e) non siano state accertate contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa.

D.M. n.221/2003 Art. 7 - Requisiti di onorabilità (attività di facchinaggio)

- a) assenza di pronuncia di sentenza penale definitiva di condanna, o mancata pendenza di procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna, per reati non colposi a pena detentiva superiore a tre anni, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- b) assenza di pronuncia di condanna a pena detentiva con sentenza passata in giudicato per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- c) mancata comminazione di pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese;
- d) mancata applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 31 maggio 1965, n. 575, e 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni, o assenza di procedimenti penali in corso per reati di stampo mafioso;
- e) assenza di contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa e, in particolare per le società cooperative, violazioni della legge 3 aprile 2001, n. 142;
- f) assenza di pronuncia di condanna penale per violazione della legge 23 ottobre 1960, n. 1369.

D.Lgs. n.59/2010 Art. 71 - Requisiti di onorabilità (magazzino generale)

Non possono esercitare l'attività:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Registro delle Imprese
tel. 0574-612773 / 612884 – fax 0574-612787
e-mail registro.impres@po.camcom.it



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DECRETO LEGISLATIVO 196/2003) FINALITA' E MODALITA' DEL TRATTAMENTO

In base alla legge 580/93 e norme attuative, le Camere di Commercio svolgono funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese, nonché funzioni delegate dallo Stato e dalle Regioni e quelle derivanti da convenzioni internazionali. In particolare, alle Camere di Commercio è affidata per legge la tenuta, secondo tecniche informatiche, del Registro delle Imprese, del Repertorio delle notizie economiche ed amministrative (REA) e del Registro informatico dei protesti. Inoltre, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, le Camere di Commercio gestiscono, sulla base della normativa vigente, registri, albi, ruoli, elenchi e repertori di vario genere, contenenti dati riferiti a persone fisiche, persone giuridiche, enti ed associazioni di ogni tipo che svolgono attività di rilievo per il sistema delle imprese.

La **raccolta** dei dati può essere effettuata, secondo i casi, sia presso gli stessi interessati, che presso terzi. Il trattamento dei dati nonché la comunicazione ai soggetti indicati nella presente informativa e la diffusione degli stessi, ove previste, avvengono con l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici, secondo logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate.

La **riservatezza** dei dati è garantita da misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito.

SOGGETTI O CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI E AMBITO DI DIFFUSIONE DEI DATI MEDESIMI

I dati contenuti nel Registro delle Imprese, nel Repertorio Economico Amministrativo e nel Registro informatico dei protesti, nonché quelli presenti negli albi, ruoli, registri ed elenchi di vario genere tenuti dalla Camera di Commercio, sono pubblici.

I dati personali inseriti nelle nostre banche dati potranno essere comunicati alla **Infocamere S.cons. p.A.** in qualità di responsabile dei trattamenti, nonché eventualmente ad altri soggetti che svolgono attività complementari e strumentali (es. società di outsourcing, società di assistenza tecnica, società di spedizione, ecc.).

Trattandosi di dati inseriti in banche dati accessibili al pubblico potranno inoltre essere comunicati o diffusi, per la realizzazione delle finalità istituzionali dalla Camera di Commercio, sia in Italia che all'estero, ed anche fuori dalla Comunità Europea.

NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE

Il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei dati personali possono avvenire senza consenso espresso da parte degli interessati, in quanto tali operazioni sono effettuate in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria.

DIRITTI DI CUI ALL'ART. 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

L'art. 7 attribuisce all'interessato specifici diritti. In particolare l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma comprensibile. L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati, nonché le modalità, la logica e le finalità del trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione alla legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

I diritti di cui all'art. 7 riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Nell'esercizio dei diritti di cui all'art. 7, l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni ed organismi. L'interessato può inoltre farsi assistere da una persona di fiducia.

DATI DEL TITOLARE E DEL RESPONSABILE

“**TITOLARE**” dei trattamenti sopraindicati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato, con sede in Via del Romito,71 - Prato.

“**RESPONSABILI**” dei trattamenti sopraindicati sono:

- la **Infocamere società consortile delle camere di commercio italiane per azioni**, con sede in **Roma, Piazza Sallustio, 21** ed uffici in Via G.B. Morgagni, 30/h, per quanto attiene ai dati effettuati con l'ausilio di strumenti informatici ed all'archiviazione dei documenti cartacei; e per i trattamenti non effettuati con l'ausilio di strumenti informatici e all'archiviazione dei documenti cartacei:

- la **Dr.ssa Silvia Borri**, per il servizio Anagrafico Pubblicitario Certificativo.